IL GAZZETTINO BELLUNO

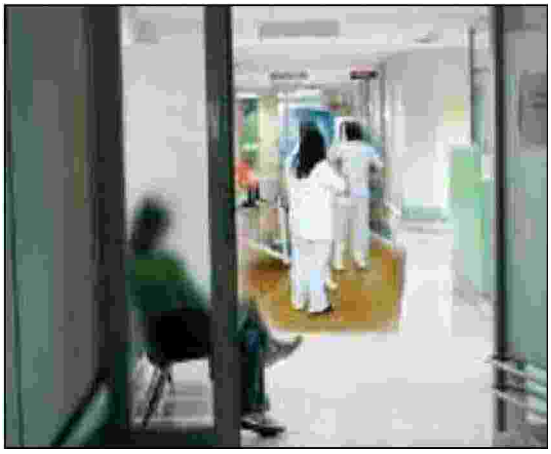
Quotidiano

Data 02-12-2016
Pagina 7
Foglio 1

«Qui si vive bene solo per certi aspetti: perchè aumentano i malati oncologici?»

CONTRADDIZIONI
La qualità della vita pone la provincia di Belluno al terzo posto in Italia «eppure aumentano i malati oncologici»

BELLUNO - (dt) Qualità della vita. Ma solo per certi aspetti. La Cgil torna a parlare della graduatoria di ItaliaOggi, relativa al "vivere bene", che mette Belluno al terzo posto a livello nazionale. E lo fa analizzando nel dettaglio i parametri presi a riferimento dall'indagine. Dati che spesso confliggono tra loro. Un esempio? «La provincia di Belluno vede aumentare il numero di malati oncologici - spiega Mauro De Carli, segretario generale della Cgil di Belluno -. Già questo trascina verso il basso la qualità della vita. Ma c'è un altro dato che fa specie: diminuiscono i posti in ospedale per i malati di tumore». Difatti, Belluno ha 2,87 posti letto per malati oncologici ogni 1.000 abitanti: è 66. in graduatoria nazionale, era 35. un anno fa. Ma è sui dati relativi al lavoro che si concentra il numero uno della Cgil bellunese. Perché proprio sui numeri dell'ambito lavorativo si costruisce la qualità della vita di Belluno (sempre secondo l'indagine di ItaliaOggi). Non per niente, la provincia dolomitica risulta settima per tasso di occupazione. «Il dato non può essere interpretato da solo - continua De Carli -. Se guardiamo il numero delle imprese attive, sono in costante calo dal 2010 ad oggi. E il dato che salta all'occhio è che c'è un ridimensionamento consistente della forza lavoro nel manifatturiero. Nel 2007 (prima della crisi, ndr) gli operai erano 38.446, nel 2015 sono 33.538. Anche gli apprendisti calano: erano 2.299 nel 2007, sono 1.199 nel 2015». Un altro dato pare in controtendenza rispetto ai fulgidi risultati di qualità della vita costruita sul lavoro: le ore di cassa integrazione. «In tutto il 2015 abbiamo avuto 3.336.975 ore autorizzate di cassa - conclude De Carli -. A ottobre 2016 siamo a oltre 4 milioni di ore. Il dato dovrà essere scorporato per capire dove e come. Ma direi che è piuttosto preoccupante».



ce abbonamento: 108333